



Pisa, 14 novembre 2019 - Lunedì 18 novembre si terrà all'ospedale Santa Chiara, all'Edificio 3 (Aula PS2, I piano – inizio alle 9.00) il convegno dal titolo: “Approccio psicologico e psichiatrico alla psicopatologia perinatale”, argomento quanto mai attuale e di grande rilevanza sociale.

La depressione perinatale, infatti, pur essendo oggi riconosciuta come una delle complicanze più comuni durante la gravidanza e nel postpartum, tuttavia è sottodiagnosticata, insieme all'ansia perinatale.

Entrambi i disturbi, se non identificati precocemente e trattati, possono avere gravi conseguenze non solo sulla madre ma anche sul figlio, sulla loro relazione e sull'intero nucleo familiare.

Lo dimostra la cronaca, con i casi purtroppo non rari di infanticidio-suicidio o omicidio nel periodo postpartum che suscitano, sull'onda emotiva del momento, l'interesse della cronaca ma che necessitano invece di un percorso ad hoc di prevenzione attraverso la corretta valutazione di una situazione di rischio.

Anche perché i figli di persone con depressione perinatale sono a maggior rischio anch'essi di sviluppare disturbi neurocognitivi e del neurosviluppo e, nel lungo termine, risultano più vulnerabili a malattie fisiche e psichiatriche. È fondamentale quindi valutare e trattare le madri con disturbi psicopatologici in gravidanza.

Altro argomento fino ad oggi totalmente ignorato riguarda poi la psicopatologia paterna che, invece, sembra emergere importante dai dati della letteratura con conseguenze, anche in questo caso, negative sull'intero nucleo familiare. Per questo durante il convegno si affronterà anche questo tema.

La finalità dell'evento è di fornire strumenti di lavoro che consentano a tutti gli operatori sanitari del settore di valutare una situazione psicopatologica a rischio e indirizzarla in un percorso di cura per le madri e per i padri.

Il convegno è coordinato dal professor Giulio Perugi, direttore dell'Unità operativa di Psichiatria 2 dell'Aou pisana e interverranno relatori di rilevanza nazionale e internazionale. In particolare, lo psichiatra Verinder Sharma, professore all'Università del Western Ontario, specialista di fama

internazionale nel trattamento del disturbo bipolare in gravidanza, la dottoressa Alessandra Bramante, presidente della società Marcé italiana per la salute mentale perinatale che, da anni, si impegna nel settore della psicopatologia perinatale, il professor Mauro Mauri, già direttore della Psichiatria 2 dell'Aou pisana, le dottoresse Susanna Banti e Chiara Borri, membri del consiglio direttivo dell'associazione Oramamma ed esperte nel campo della psicopatologia perinatale e la dottoressa Laura Palagini, psichiatra dell'Aou pisana. Coordinerà i lavori il dottor Pietro Bottone, direttore dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia 2 dell'Aou pisana.